



UNIFARM

unifarm

**BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2016**

SOMMARIO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	5
COLLEGIO SINDACALE	5
SOCIETA' DI REVISIONE	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
BILANCIO al 31 Dicembre 2016.....	21
RENDICONTO FINANZIARIO	27
NOTA INTEGRATIVA.....	30

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Paolo Cainelli

VICEPRESIDENTI

Antonio Occari

Francesca Rauzi

CONSIGLIERI

Claudio Armani

Stefano Battisti

Renzo Brancaleoni

Marco Fassa

Adonella Gadotti

Paolo Pizzo

Vincenzo Rigamonti

Monica Tomasi

Gerhard Tschager

Peter von Aufschnaiter

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Maurizio Scozzi

SINDACI

Maurizio Postal

Renzo Sartori

SOCIETA' DI REVISIONE

Trevor S.r.l.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio chiuso il 31/12/2016

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 della Vostra Società, che opera nel campo della distribuzione intermedia del farmaco, del parafarmaco e dei servizi alla Farmacia.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 2364 del Codice Civile e alle disposizioni dello statuto sociale, il bilancio viene presentato con un differimento nei termini, per la necessità di disporre di alcuni dati delle Società partecipate, resi disponibili successivamente al 31 marzo 2017.

Come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, in questa sede Vi forniamo informazioni sull'andamento dell'attività di gestione nell'esercizio appena chiuso, nonché sugli sviluppi della medesima.

L'esercizio 2016 si chiude con un utile di Euro 2.119.238 dopo aver stanziato ammortamenti per Euro 2.011.005, effettuato svalutazioni per complessivi Euro 1.734.641 ed aver dedotto imposte per Euro 1.201.553. I ricavi sono risultati pari a complessivi Euro 378.173.054 ed il patrimonio netto della Società è pari ad Euro 62.099.475.

Situazione e andamento del settore nel 2016

Mentre la spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, anche nel 2016, ha fatto registrare un calo (-2,4%) rispetto al 2015, così come il numero delle ricette (-1,5%), continuano invece a crescere la spesa per farmaci erogati dalle farmacie in regime di distribuzione per conto, cioè acquistati dalle ASL e distribuiti dalle farmacie sulla base di accordi regionali (+8,3% rispetto al 2015), e le relative prescrizioni (quantità: +9,7%). In calo il valore medio netto delle ricette spedite in regime convenzionale (valore netto SSN: -1%; mentre il valore lordo, indicativo del prezzo al pubblico, è calato solo del -0,5%, a conferma del fatto della frenata del trend di riduzione dei prezzi medi dei farmaci erogati in regime convenzionale, costante negli ultimi anni). Nel 2016 le ricette sono state oltre 587 milioni, pari in media a 9,7 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre 1,12 miliardi (+1% rispetto al 2015). Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 18,5 confezioni di medicinali a carico del SSN, di prezzo medio pari a 9,55 Euro (9,43 Euro nel 2015).

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN - con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nel 2016 un risparmio di circa 500 milioni di Euro, ai quali vanno sommati circa 70 milioni di Euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al

2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel 2016 in oltre 191 milioni di Euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel 2016, è stato di circa 760 milioni di Euro. È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN.

L'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è aumentata, passando dal 13,7% del 2015 al 14,2% del 2016. Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa lorda tra l'11,8% e il 20,8% (in Valle d'Aosta). Complessivamente i cittadini hanno pagato oltre 1,5 miliardi di Euro di ticket sui farmaci, di cui più del 66% (dato AIFA) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al farmaco equivalente meno costoso.

Gennaio - Dicembre 2016											
Regione	Numero ricette A		Spesa farmaceutica lorda B		Ticket C		Spesa farmaceutica a carico del S.S.N. D		Differenza B-C-D		
		Δ		Δ		Incidenza su s.f.i.		Δ		Incidenza su s.f.i. al netto di iva	
LIGURIA	15.472.046	-2,5%	273.131.312	-2,8%	43.384.907	15,9%	213.601.602	-3,5%	16.144.802	6,50%	
VENETO	35.936.279	-1,7%	731.374.505	-2,4%	127.875.369	17,5%	559.468.391	-2,7%	44.030.746	6,62%	
BOLZANO	2.971.034	-1,3%	61.658.440	-0,1%	9.824.000	15,9%	48.527.426	-0,4%	3.307.013	5,90%	
TRENTO	4.424.721	-0,9%	76.655.789	0,7%	9.072.691	11,8%	63.314.302	-1,7%	4.268.796	6,13%	
SARDEGNA	18.750.545	-4,3%	317.700.390	-6,5%	27.848.408	8,8%	270.014.451	-6,9%	19.837.531	6,87%	

[fonte Federfarma]

Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione.

Nel contesto sopra delineato Unifarm ha registrato ancora una volta un andamento positivo. L'attività gestionale della Società è stata improntata a sviluppare l'attività al servizio della Farmacia, a rimodulare l'offerta commerciale, a razionalizzare i processi interni e a migliorare la relazione con i fornitori.

Il Premio di fine anno erogato alle Farmacie ha raggiunto il valore di oltre 2,7 milioni di Euro, a testimonianza di una realtà ed un progetto destinati a continuare a lungo nel futuro grazie proprio alla fedeltà delle Farmacie.

Nel complesso il contributo di Unifarm al mantenimento della redditività delle Farmacie socie si è dimostrato quanto mai importante non solo attraverso l'elemento dell'efficienza del servizio, ma per l'incremento delle risorse che si sono generate e che è stato possibile destinare alle stesse, all'interno della filiera della distribuzione, grazie alla coesione attorno alla Vostra Società.

Nello stesso tempo questo bilancio rappresenta una Società che, pur muovendosi in un mercato in contrazione, mantiene un buon indice di salute ed ha scelto di investire fortemente per affrontare nelle migliori condizioni le sfide di un contesto che seguirà ad essere molto difficile.

Investimenti effettuati

Relativamente alla politica di investimento adottata, Vi segnaliamo che:

- l'incremento delle immobilizzazioni immateriali è ascrivibile principalmente all'entrata in funzione ed implementazione di software gestionali in uso all'azienda e all'incremento delle immobilizzazioni che entreranno in funzione nel corso del prossimo esercizio;
- l'incremento delle immobilizzazioni materiali è ascrivibile principalmente all'implementazione della centrale telefonica (Euro 180.809), all'acquisto di apparecchiature informatiche concesse a titolo oneroso in comodato alle Farmacie clienti (Euro 222.864), all'incremento delle attrezzature informatiche hardware (Euro 217.615) e alla sostituzione di alcuni automezzi del parco macchine aziendale (Euro 192.859).

Per gli ulteriori elementi di dettaglio Vi rimandiamo alla Nota Integrativa.

Informazioni sul personale

Viene di seguito fornita la movimentazione registrata nella consistenza del personale dipendente che evidenzia una presenza media di 360 unità.

	01.01.2016	Entrati	Usciti	31.12.2016	Media eserc.
Dirigenti	8	0	1	7	7
Quadri	13	2	2	13	14
Impiegati	176	10	8	178	179
Operai	154	12	6	160	160
Totale	351	24	17	358	360

Relativamente al personale dipendente e quello che opera in base a contratti di collaborazione evidenziamo:

- non si sono verificati infortuni che abbiano comportato lesioni gravi per i quali sia stata accertata la responsabilità della Società;
- il Conto Economico del 2016 non comprende costi relativi a risarcimenti dovuti a dipendenti in ordine a malattie professionali, perché non si sono verificati casi in tal senso e il tipo di lavoro svolto non annovera rischi di tale genere;
- dei 358 dipendenti occupati in Unifarm a fine anno 2016, 16 sono disabili e altri 5 appartengono alle categorie protette;
- in termini di pari opportunità sono 185 i posti di lavoro occupati da risorse di sesso femminile contro i 173 occupati da risorse di sesso maschile;
- in termini di flessibilità di lavoro dei 358 dipendenti in forza al 31 dicembre 2016, 104 lavorano a part-time e 55 con un contratto di 36 ore distribuite su 6 giorni lavorativi.

Informazioni attinenti l'ambiente

Per quanto concerne l'ambiente si forniscono le seguenti informazioni:

- non si sono verificate problematiche che abbiano determinato danni ambientali imputabili alla Società;
- la Società non è stata oggetto di sanzioni o pene inflitte per reati ambientali.

Evidenziamo infine che la Società effettua la raccolta differenziata e che lo smaltimento di imballi e di prodotti commercializzati avviene nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Costi – Ricavi

Al fine di rappresentare l'andamento gestionale in termini di costi-ricavi, si fornisce di seguito una sintetica esposizione delle voci del Conto Economico dell'esercizio, con raffronto rispetto ai consuntivi dell'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	376.131.370	375.684.371
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi	2.041.683	2.379.779
Totale Valore della Produzione	378.173.053	378.064.150
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	329.455.768	339.618.268
Costo per servizi	15.777.166	16.509.088
Costo per godimento beni di terzi	3.294.827	3.174.371
Costo per il personale	15.541.775	15.841.308
Ammortamenti e svalutazioni	2.667.041	3.836.072
Variazione delle rimanenze	6.314.324	(5.733.931)
Accantonamenti per rischi	850.000	50.000
Altri accantonamenti	-	-
Oneri diversi di gestione	594.985	820.401
Totale Costi della Produzione	374.495.886	374.115.577
Risultato Operativo	3.677.167	3.948.572
Proventi e oneri finanziari	(207.771)	(319.270)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(148.605)	(433.868)
Risultato prima delle imposte	3.320.791	3.195.434
Imposte	1.201.553	1.408.702
Utile di Esercizio	2.119.238	1.786.732

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Attività Correnti	129.493.098	136.190.641
Attività Immobilizzate	68.808.048	69.844.872
Totale Attività	198.301.146	206.035.513
Passività Correnti	118.197.796	113.114.706
Passività Differite	18.003.875	30.914.714
Patrimonio Netto	62.099.475	62.006.093
Totale Passività	198.301.146	206.035.513

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Di seguito vengono esposti alcuni indicatori di risultato economico-finanziario scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono:

Indicatore	Descrizione	Formula	Risultato anno 2016	Risultato anno 2015
ROE (Return on Equity)	Rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.	$\frac{\text{Utile di Esercizio}}{\text{Patrimonio Netto}}$	3,41%	2,88%
ROI (Return on Investment)	Rapporto tra il reddito operativo ed il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella a lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.	$\frac{\text{Risultato Operativo}}{\text{Totale Attività}}$	1,85%	1,92%
ROS (Return on Sale)	Rapporto tra il risultato operativo e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitti dalle vendite.	$\frac{\text{Risultato Operativo}}{\text{Ricavi delle vendite e delle prestazioni}}$	0,98%	1,05%

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Indicatore	Descrizione	Formula	Risultato anno 2016	Risultato anno 2015
Margine di Struttura Primario	Differenza tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni. Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai Soci.	<u>Patrimonio Netto - Immobilizzazioni</u>	- 6.708.573	- 7.838.779
Mezzi propri / Capitale Investito	Rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai Soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.	<u>Patrimonio Netto</u> Capitale Investito	31,32%	30,09%
Rapporto di Indebitamento	Rapporto tra il capitale raccolto da terzi ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate e il totale dell'attivo di stato patrimoniale.	<u>Totale Passivo - Patrimonio Netto</u> Totale Attività	68,68%	69,91%

INDICATORI DI LIQUIDITÀ

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

Indicatore	Descrizione	Formula	Risultato anno 2016	Risultato anno 2015
Indice di Liquidità Primario	Rapporto tra liquidità disponibile e le passività correnti. Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili. Permette di valutare quanta parte delle passività correnti sono coperte da liquidità disponibili.	$\frac{\text{Attività Correnti} - \text{Rimanenze Finali}}{\text{Passività Correnti}}$	63,57%	66,77%
Capitale Circolante Netto	Differenza tra attività correnti e passività correnti. Misura in assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante. Rappresenta l'indicatore primario dell'equilibrio finanziario.	$\text{Attività Correnti} - \text{Passività Correnti}$	11.295.303	23.075.935
Indice di Disponibilità	Rapporto tra le attività correnti e le passività correnti. Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando il capitale circolante. Permette di valutare la solvibilità aziendale nel breve termine, senza dover ricorrere allo smobilizzo del capitale fisso.	$\frac{\text{Attività Correnti}}{\text{Passività Correnti}}$	1,10	1,20

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Vengono di seguito fornite le informazioni sui principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, in relazione all'attività esercitata, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, anche in relazione a quanto richiesto dall' art. 2428 del Codice Civile.

Rischio di variazione dei prezzi

I risultati della Società sono influenzati dalle variazioni dei prezzi, i quali possono variare o per effetto di politiche commerciali applicate dai fornitori, o per effetto di leggi nazionali di contenimento della spesa farmaceutica. La riduzione dei prezzi comporta generalmente una riduzione del risultato operativo. Il rischio di variazione dei prezzi connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è monitorato sia dalla funzione acquisti, sia dalla funzione tecnica, le quali si attivano con le controparti e definiscono strategie d'acquisto e di gestione dello stock.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o disponibili solo a costo elevato.

Le linee guida adottate dalla Società sono rivolte al mantenimento di un idoneo livello di disponibilità liquide e disponibilità di fondi ottenibili tramite un adeguato ammontare di linee di credito.

Allo stato attuale si ritiene che la procedura di gestione del capitale circolante, degli affidamenti e delle linee di credito messe a disposizione della Società, garantiscano appieno le prevedibili necessità finanziarie.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il rischio di credito connesso all'attività commerciale deriva dalla normale attività commerciale. Tale rischio è comunque monitorato ed opportunamente assicurato da congruo fondo svalutazione crediti.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Essendo Unifarm caratterizzata da una struttura d'indebitamento prevalentemente a breve ed a tasso variabile, è esposta a rischio di variazione dei tassi d'interesse. Peraltro, con riferimento all'indebitamento a medio-lungo contratto nell'esercizio 2016, è stato adottato uno strumento di copertura del rischio di variazione del tasso di interesse al fine di stabilizzare i flussi, attesa la prospettiva di variazione in aumento dei tassi. Lo strumento di copertura limiterà il flusso dovuto alla variazione del tasso di interesse sul finanziamento nella misura prevista dal contratto pari allo 0,305% nominale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La Società detiene partecipazioni in Società controllate, collegate e/o parti correlate, relativamente alle quali si forniscono di seguito le informazioni sui rapporti con le stesse intercorsi, anche ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa.

Inoltre, Unifarm predispone il bilancio consolidato di gruppo come previsto dall'art. 29 del D.Lgs 127/1991.

FINAFARM S.p.A. opera nel settore finanziario ed è posseduta da Unifarm al 100%.

L'esercizio 2016 ha registrato i seguenti valori:

<u>Utile di esercizio 2016</u>	<u>Patrimonio Netto al 31.12.2016</u>
151.776	16.816.090

Costi e ricavi relativi a Finafarm

Costi 2016:

Si specifica che gli acquisti effettuati dalla controllata riguardano:

- canoni leasing per Euro 700.572 in relazione al contratto n. 1.557 sottoscritto in data 14.03.2008 riguardante attrezzatura specifica di magazzino; i tassi di interesse praticati sono in linea con quelli di mercato;
- servizio informativo "visure camerali" per Euro 3.259.

Ricavi 2016:

I ricavi conseguiti con la controllata riguardano:

- canone di locazione spazi relativi ad uffici per Euro 31.340;
- vendita merce per Euro 1.479;
- prestazioni di servizi per Euro 35.203;
- distacco personale dirigente per Euro 246.618.

E-PHARMA Trento S.p.A. opera nel settore della produzione industriale farmaceutica ed alimentare ed è posseduta da Unifarm al 100%.

La Società ha chiuso l'esercizio 2016 registrando i seguenti valori:

<u>Utile di esercizio 2016</u>	<u>Patrimonio Netto al 31.12.2016</u>
596.980	14.595.975

Costi e ricavi relativi a E-Pharma

Costi 2016:

Gli acquisti dalla controllata riguardano:

- merce destinata alla rivendita per Euro 23.279;
- consulenze per Euro 15.273.

Ricavi 2016:

I ricavi conseguiti riguardano:

- vendita di merce per Euro 7.267;
- prestazioni di servizi per Euro 6.097;
- canone di locazione relativo ad un immobile adibito a magazzino per Euro 122.640.

ROESSLER S.r.l. opera nel settore della distribuzione del farmaco ed è posseduta da Unifarm per il 100%.

L'esercizio 2016 ha espresso i seguenti valori:

<u>Utile di esercizio 2016</u>	<u>Patrimonio Netto al 31.12.2016</u>
201.429	413.263

Costi e ricavi relativi a Roessler

Costi 2016:

Si specifica che gli acquisti dalla controllata riguardano:

- merce destinata alla rivendita per Euro 1.219.568;
- affitti per Euro 11.056.

Ricavi 2016:

I ricavi conseguiti con la controllata riguardano:

- vendita di merce per Euro 4.097.400;
- prestazione di servizi relativi a trasporti commerciali, sanitizzazione ausili e service amministrativo per Euro 152.698.

KINEA S.r.l. opera come holding finanziaria e la partecipazione di Unifarm al capitale sociale è dell'81,61%. L'esercizio registra i seguenti valori:

<u>Utile di esercizio 2016</u>	<u>Patrimonio Netto al 31.12.2016</u>
13.195	9.067.616

Per quanto attiene Kinea S.r.l. preme evidenziare che Unifarm S.p.A., attraverso tale Società possiede indirettamente l'80% della Società Farmacia Trevigiana S.p.A.. Quest'ultima gestisce farmacie a titolarità comunale, sulla base di una concessione di durata pluriennale con scadenza nell'anno 2059. Conseguentemente il valore della partecipazione in Kinea S.r.l. viene iscritto al costo pagato per l'acquisto, ridotto della perdita di valore connessa con il decorso del tempo di validità della concessione.

Il rapporto di Farmacia Trevigiana S.p.A. con Unifarm riguarda il rifornimento di farmaci e l'erogazione di servizi a favore delle 10 Farmacie Comunali gestite dalla Società. Farmacia Trevigiana S.p.A. ha riportato nell'esercizio 2016 un utile di Euro 335.223 e un patrimonio netto pari ad Euro 1.856.415.

Costi e ricavi relativi a Kinea

Ricavi 2016:

I ricavi riguardano il service amministrativo effettuato da Unifarm per Euro 5.000.

Costi e ricavi relativi a Farmacia Trevigiana S.p.A. (posseduta all'80% da Kinea S.r.l.)

Costi 2016:

Si specifica che gli acquisti da Farmacia Trevigiana riguardano:

- spese promozionali per Euro 8.940;
- interessi passivi Euro 21.240.

Ricavi 2016:

I ricavi conseguiti con la controllata riguardano:

- vendita di merce per Euro 5.521.513;
- prestazione di servizi per Euro 124.268 che riguardano servizi di trasporto, consulenze informatiche, servizio di tariffazione ricette e service amministrativo.

UNIONE FARMACISTI LIGURI S.p.A. opera nello stesso settore della distribuzione farmaceutica nella regione Liguria. Alla data di chiusura del presente esercizio la percentuale di possesso è pari al 73,70%. La Società ha chiuso l'esercizio 2016 registrando i seguenti valori:

<u>Utile di esercizio 2016</u>	<u>Patrimonio Netto al 31.12.2016</u>
134.274	3.820.147

Costi e ricavi relativi a UFL

Costi 2016:

Si specifica che gli acquisti dalla controllata riguardano:

- spese promozionali per Euro 621.617;
- acquisto di merce 28.961;
- prestazione di servizi per Euro 7.076.

Ricavi 2016:

I ricavi conseguiti con la controllata riguardano:

- vendita di merce per Euro 217.840;
- prestazione di servizi per Euro 76;
- prestazioni di servizi relative al distacco di personale per Euro 238.963.

UNIFARM SARDEGNA S.p.A. opera nello stesso settore della distribuzione farmaceutica nella regione Sardegna. Alla data di chiusura del presente esercizio la percentuale di possesso è dell'87,15% del capitale sociale. L'esercizio 2016 ha espresso i seguenti valori:

<u>Perdita di esercizio 2016</u>	<u>Patrimonio Netto al 31.12.2016</u>
951.439	6.186.707

L'esercizio 2016 ha registrato una perdita di Euro 951.439 alla quale hanno concorso ammortamenti per Euro 570.489, svalutazioni per complessivi Euro 347.845 e accantonamenti per rischi pari ad Euro 419.130. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono risultati pari a complessivi Euro 111.961.339. Il patrimonio netto ammonta ad Euro 6.186.707.

L'obiettivo del piano industriale 2016, che prevedeva in sintesi il raggiungimento di un risultato operativo (EBIT) positivo, non è stato raggiunto. In particolare sono state disattese le aspettative di crescita di fatturato su cui si basava l'assunzione di assorbire i costi di struttura, ancorché in un contesto di mercato che ha registrato nella regione Sardegna nell'esercizio 2016 una contrazione di oltre il 6%.

Preso atto del contesto di mercato e delle assunzioni alla base dei precedenti piani, è stato predisposto un piano di ristrutturazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione, per gli esercizi 2017 e seguenti con logiche prudenziali, che non prevedono incrementi di fatturato, ma, al contrario, un andamento delle vendite analogo a quanto registrato nel corso dell'esercizio 2016, ossia un decremento pari al 6,5%. Il nuovo piano di ristrutturazione prevede azioni decise e ben individuate da rendere operative nel corso del 2017 con l'obiettivo di portare la Società a raggiungere una situazione di equilibrio nel breve termine. In particolare è prevista una ristrutturazione organizzativa al fine di contenere i costi e che, tra l'altro, ha portato alla soppressione della figure apicali (Direttore Generale, Direttore Commerciale), la redistribuzione delle mansioni di carattere direttivo e manageriale, e l'ulteriore centralizzazione in Unifarm Spa in ottica di gruppo, di funzioni aziendali, al fine di realizzare le necessarie economie di scala e di scopo atte ad equilibrare i costi.

Alla data di redazione del presente documento le azioni tracciate nel piano sono state declinate operativamente e gli indicatori di risultato dei primi mesi del 2017 sono conformi a quanto previsto nel piano industriale: il fatturato dei primi 4 mesi è leggermente migliore delle attese e si stanno consuntivando i positivi risultati anche in termini di costi della riorganizzazione.

Si fa presente che in considerazione dei risultati 2016 di Unifarm Sardegna, Unifarm ha commissionato ad un esperto indipendente la redazione di una perizia di stima con l'obiettivo di verificare la consistenza del valore di iscrizione della partecipazione in bilancio. Il perito, tenuto conto, tra l'altro del nuovo piano industriale, ha ritenuto congruo il valore di iscrizione della partecipazione che pertanto non è stata soggetta a svalutazioni nel bilancio 2016.

Costi e ricavi relativi a Unifarm Sardegna S.p.A.

Costi 2016:

Si specifica che gli acquisti dalla controllata riguardano:

- acquisto di merci per Euro 719.870;
- spese promozionali per Euro 259.375;
- consulenze per Euro 40.000.

Ricavi 2016:

I ricavi conseguiti con la controllata riguardano:

- vendita di merce per Euro 1.314.723;
- prestazione di servizi relativi a trasporti commerciali, sanitizzazione ausili e service amministrativo per Euro 62.387.

UNI HOSPITAL S.r.l.

La Società opera nel campo della progettazione di software specialistico che ha per oggetto e finalità la somministrazione sicura del farmaco negli ospedali e case di cura.

Alla data di chiusura del presente esercizio la percentuale di possesso è del 35% del capitale sociale. In considerazione del risultato conseguito nel 2016, e del minor valore del patrimonio netto, il presente bilancio accoglie una svalutazione della partecipazione posseduta pari ad Euro 36.880 al fine di allineare il valore di carico della partecipata alla corrispondente frazione di patrimonio netto detenuta.

L'esercizio 2016 ha registrato i seguenti valori:

<u>Perdita di esercizio 2016</u>	<u>Patrimonio Netto al 31.12.2016</u>
105.368	311.324

Tutti i dati relativi ai risultati dell'esercizio 2016 registrati dalle Società partecipate derivano dai progetti di bilancio presentati dai rispettivi Organi amministrativi.

Tutte le transazioni tra Unifarm e le Società partecipate e/o parti correlate si riferiscono all'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolate in base alle condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie

La Società possedeva, alla data del 31.12.2016, n. 300.817 azioni proprie acquistate per complessivi 4.962.778 Euro nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti. Il loro valore nominale è pari a Euro 156.425.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto economico generale, ed in particolare nella sanità in cui la Società si muove, continua ad essere particolarmente impegnativo. I primi mesi del 2017, seppur positivi, registrano una contrazione del fatturato rispetto al corrispondente periodo precedente, sostanzialmente dovuta all'aumentata pressione competitiva, alla continua erosione delle quote da parte dell'industria di un mercato una volta riservato alla distribuzione intermedia, mercato che per il 2017 si prevede ancora ingessato da un elevato grado di incertezza legato al "ddl concorrenza" che prevede l'apertura della titolarità al capitale e lo "sdoganamento" delle catene.

L'organo amministrativo ha deliberato il documento programmatico di budget 2017 che ha l'obiettivo di proiettare un risultato ancora una volta positivo ed in linea con quello dell'esercizio appena chiuso. Le principali ipotesi che sono state fatte al fine della redazione del piano economico finanziario per il 2017 hanno visto:

- la ricerca della sostenibilità del core-business legato alla distribuzione del farmaco e all'erogazione di servizi alla Farmacia, anche senza l'apporto fornito dalle altre rilevanti linee di business di Unifarm;
- l'ottimizzazione del fatturato "distribuzione" con la previsione del suo consolidamento nelle zone storiche e l'ottimizzazione della rete distributiva. Ciò a discapito di crescite di fatturato non organiche con possibile riduzione di fatturati non redditizi;
- il ridimensionamento delle spese per consulenza prive di ricadute operative ovvero di valore strategico;
- la prosecuzione del contenimento della spesa per lavoro dipendente già iniziata nel secondo semestre 2016.

I primi mesi del 2017 testimoniano come le azioni intraprese siano efficaci e che, pertanto, le misure previste nel budget possano concretamente realizzarsi.

Unifarm ha rappresentato, e rappresenta oggi più che mai, una solida alleata alla salvaguardia dell'indipendenza delle Farmacie socie concentrando servizi commerciali e finanziari per poter competere sul mercato con la forza che solo tramite una catena naturale può essere realizzato.

Per questo la Vostra Società si rivolge a Farmacie che vogliono "impegnarsi" nel processo di fidelizzazione per mostrarsi sempre più forti e compatti nel mercato.

Elenco delle sedi secondarie

La Società ha sede in Ravina di Trento e non ha sedi secondarie. Ai fini delle esigenze operative, la Società ha in essere un'unità locale operativa nel Comune di Padova, un'unità locale operativa nel comune di Bolzano ed un ufficio nel Comune di Sommacampagna (VR) per le attività di promozione e consulenza relative ai servizi Home Care. Nel corso del 2016 è stato venduto un ufficio sito nel Comune di Vicenza destinato alla prestazione di servizi relativi alla informatizzazione delle Farmacie e cessata un'unità operativa sita nel Comune di Aldeno, destinata alla prestazione di servizi di sanificazione ausili per disabili.

Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

In relazione alle disposizioni normative in materia di privacy va segnalato che il D.L. 9-2.2012 n. 5, art.45, convertito nella legge 35 del 05.04.2012, ha soppresso l'obbligo di redazione e aggiornamento annuale del Documento programmatico sulla Sicurezza (DPS) prescritto dal D.lgs.196/2003 (c.d. "Codice della Privacy") e le conseguenti informative nella relazione degli amministratori al bilancio dell'esercizio.

La Società ad ogni modo osserva ed applica tutte le altre misure in vigore previste dal Codice della Privacy relative al trattamento e alla protezione dei dati personali, all'individuazione dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati in qualità di incaricati, responsabili e amministratore di sistema.

D.Lgs 231/2001 – Responsabilità amministrativa delle Società

La Società ha provveduto ad avviare l'adeguamento del proprio modello organizzativo ai requisiti del d.lgs.231/2001 con effetto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016. Il modello organizzativo, costituito essenzialmente dal sistema di governo e di controllo interno, è descritto dal documento Parte Generale e dagli specifici protocolli. Il modello organizzativo è oggetto di costante sorveglianza da parte del nominato Organismo di Vigilanza, che riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione gli esiti della propria attività. In relazione all'attività svolta nel primo semestre dell'esercizio rendicontata da una Relazione semestrale dell'O.d.V. e trasmessa al C.d.A. ed al Collegio Sindacale, risulta che l'Organismo ha goduto dell'autonomia e dell'indipendenza decisionale, operativa ed economica necessarie a svolgere il proprio compito in conformità al mandato ricevuto ed agli obblighi prescritti dal D.Lgs. 231/01 e che i componenti dello stesso hanno svolto il proprio incarico nel rispetto delle regole e procedure definite dal Regolamento dell'O.d.V.,

garantendo la riservatezza su informazioni, dati e documenti di cui sono a venuti a conoscenza. Dall'attività così condotta è emerso che il Modello Organizzativo adottato dalla Società risulta idoneo a prevenire il rischio di consumazione dei reati mappati come potenziale fonte di responsabilità amministrativa ed aggiornato puntualmente per quanto attiene alle novità normative intervenute a tutto il 31.12.2016.

Approvazione del bilancio

In merito alla destinazione dell'utile d'esercizio pari ad Euro 2.119.238, Vi proponiamo la destinazione agli Azionisti di un dividendo complessivo di Euro 485.990,40, da ripartirsi in ragione di stimabili Euro 0,20 per ciascuna delle azioni in circolazione, escludendo dal computo le attuali 320.048 azioni proprie in portafoglio. In merito ai residui Euro 1.633.247,60 Vi proponiamo la destinazione alla Riserva Straordinaria, avendo la Riserva Legale già raggiunto il limite di cui all'art. 2430 Codice Civile. Si precisa che la destinazione del risultato d'esercizio è contenuta anche nella Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427, n. 22 septies C.C.

Signori Azionisti,

dopo quanto sopra esposto, Vi invitiamo a deliberare l'approvazione del Bilancio così come Vi viene proposto e la destinazione dell'utile conseguito come proposto.

Ravina, li 29 maggio 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
PAOLO CAINELLI



UNIFARM S.p.A.

BILANCIO al 31 Dicembre 2016

Valori in Euro

UNIFARM S.p.A.	STATO PATRIMONIALE	STATO PATRIMONIALE
ATTIVO	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. Costi di impianto e ampliamento	-	-
2. Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	379.186	565.015
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	892.251	451.424
7. Altre	741.435	820.290
	<u>2.012.872</u>	<u>1.836.729</u>
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. Terreni e fabbricati	9.394.464	9.972.405
2. Impianti e macchinario	1.113.753	1.246.621
3. Attrezzature industriali e commerciali	772.488	867.938
4. Altri beni	1.412.122	1.424.877
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	270.019	100.000
	<u>12.962.846</u>	<u>13.611.841</u>
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	46.997.701	46.602.802
b) imprese collegate	108.962	1.805.842
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	1.847.362	1.739.514
2. Crediti:	<i>(di cui entro 12 mesi)</i>	<i>(di cui entro 12 mesi)</i>
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	64.823	67.244
3. Altri titoli	-	-
4. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	<u>49.018.848</u>	<u>50.215.402</u>
<i>Totale immobilizzazioni</i>	63.994.566	65.663.972
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.574	19.056
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	54.303.642	60.622.484
5. Acconti	29.161	19.985
	<u>54.356.377</u>	<u>60.661.525</u>
II. CREDITI	<i>(di cui oltre 12 mesi)</i>	<i>(di cui oltre 12 mesi)</i>
1. Verso clienti	67.126.288	66.648.859
2. Verso imprese controllate	-	-
3. Verso imprese collegate	-	-
4. Verso controllanti	-	-
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis Crediti tributari	299.112	299.188
5-ter Imposte anticipate	3.037.092	2.671.350
5-quater Verso altri	-	-
	<u>76.900.929</u>	<u>76.528.203</u>
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3.bis Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4. Altre partecipazioni	-	-
5. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6. Altri titoli	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. Depositi bancari e postali	633.278	561.281
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	3.868	5.265
	<u>637.146</u>	<u>566.546</u>
<i>Totale attivo circolante</i>	131.894.452	137.756.274
D. RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	2.412.128	2.615.267
<i>Totale ratei e risconti</i>	2.412.128	2.615.267
TOTALE ATTIVO	198.301.146	206.035.513

UNIFARM S.p.A.	STATO PATRIMONIALE		STATO PATRIMONIALE	
PASSIVO	31 Dicembre 2016		31 Dicembre 2015	
A. PATRIMONIO NETTO				
I. CAPITALE		1.430.000		1.430.000
II. RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI		3.658.892		3.658.892
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		7.706.587		7.706.587
IV. RISERVA LEGALE		368.230		368.230
V. RISERVE STATUTARIE		-		-
VI. ALTRE RISERVE		51.823.261		51.034.240
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI				
VII. ATTESI	(43.955)		-
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		-		-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		2.119.238		1.786.732
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO			(3.978.588)
<i>Totale Patrimonio Netto</i>		62.099.475		62.006.093
B. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		17.282		11.760
2. Per imposte, anche differite		-		-
3. Strumenti finanziari derivati passivi		43.955		-
4. Altri		1.100.000		250.000
<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>		1.161.237		261.760
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		646.834		679.251
D. DEBITI				
	<i>(di cui oltre 12 mesi)</i>		<i>(di cui oltre 12 mesi)</i>	
1. Obbligazioni	2.400.000	2.400.000	-	2.340.000
2. Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
4. Debiti verso banche	8.453.835	46.584.080	10.498.765	47.024.194
5. Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
6. Acconti	-	-	-	-
7. Debiti verso fornitori	-	68.789.641	-	74.353.177
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	-	1.857.608	-	2.712.695
10. Debiti verso imprese collegate	-	214.357	-	214.357
11. Debiti verso controllanti	-	-	-	-
11.bis Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
12. Debiti tributari	-	675.130	-	1.235.089
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	684.907	-	738.464
14. Altri debiti	-	4.022.086	-	3.751.596
<i>Totale debiti</i>		125.227.809		132.369.572
E. RATEI E RISCONTI				
- Ratei e risconti		9.165.791		10.718.837
<i>Totale ratei e risconti</i>		9.165.791		10.718.837
TOTALE PASSIVO		198.301.146		206.035.513

UNIFARM S.p.A.	CONTO ECONOMICO		CONTO ECONOMICO	
	31 Dicembre 2016		31 Dicembre 2015	
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		376.131.370		375.684.371
2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		-		-
3. VARIAZIONE DI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		-		-
4. ALTRI RICAVI E PROVENTI		-		-
- contributi in conto esercizio		-		-
- altri ricavi e proventi		2.041.683		2.379.779
<i>Totale valore della produzione</i>		378.173.053		378.064.150
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		329.455.768		339.618.268
7. PER SERVIZI		15.777.166		16.509.088
8. PER GODIMENTO BENI DI TERZI		3.294.827		3.174.371
9. PER IL PERSONALE				
a) salari e stipendi	11.019.037		11.092.388	
b) oneri sociali	3.256.743		3.390.657	
c) trattamento di fine rapporto	756.452		750.921	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	509.543	15.541.775	607.342	15.841.308
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	497.780		461.215	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.513.225		1.560.931	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	26.036		66.134	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	630.000		1.747.792	
	-	2.667.041	-	3.836.072
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI		6.314.324	(5.733.931)
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI		850.000		50.000
13. ALTRI ACCANTONAMENTI		-		-
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		594.985		820.401
<i>Totale costi della produzione</i>		374.495.886		374.115.577
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>		3.677.167		3.948.572
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI				
- in imprese controllate	431.989		504.000	
- in imprese collegate	-		-	
- in imprese controllanti	-		-	
- in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-	
- in altre imprese	135	432.124	150	504.150
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
- verso imprese controllate	-		-	
- verso imprese collegate	-		-	
- verso controllanti	-		-	
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-	
- verso altri	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese controllate	-		40.985	
- da imprese collegate	-		-	
- da controllanti	-		-	
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-	
- altri	176.452	176.452	114.250	155.235
17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI				
- verso imprese controllate	21.240		8.264	
- verso imprese collegate	-		-	
- verso controllanti	-		-	
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-	
- verso altri	795.107	816.347	970.391	978.655
17-bis. UTILI E PERDITE SU CAMBI		-		-
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>		(207.771)		(319.270)

UNIFARM S.p.A.	CONTO ECONOMICO	
	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. RIVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
19. SVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni	148.605	433.868
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale delle rettifiche</i>	(148.605)	(433.868)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.320.791	3.195.434
20. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
- imposte correnti	1.969.619	2.035.863
- imposte relative ad esercizio precedenti	(392.468)	(41.586)
- imposte differite ed anticipate	(365.741)	(797.055)
- Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	(9.857)	211.480
<i>Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	1.201.553	1.408.702
21 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.119.238	1.786.732

RENDICONTO FINANZIARIO

Valori in Euro

UNIFARM S.p.A.	RENDICONTO FINANZIARIO	
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRECTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.119.238	1.786.732
Imposte sul reddito	1.201.553	1.408.703
Interessi passivi/(attivi)	639.895	823.420
(Dividendi)	(432.124)	(504.150)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(17.882)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.528.562	3.496.823
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	880.731	785.208
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.011.005	2.022.146
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	26.036	500.002
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	778.605	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.696.377	3.307.356
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.224.939	6.804.179
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	6.305.148	(5.746.345)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(947.429)	(2.335.744)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.563.536)	15.523.347
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	203.139	317.681
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(1.553.046)	(731.807)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.661.466)	(2.374.322)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.217.190)	4.652.810
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.007.749	11.456.989
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(639.895)	(823.420)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(1.274.739)
Dividendi incassati	432.124	504.150
(Utilizzo dei fondi)	(13.671)	(1.331.725)
Altri incassi/(pagamenti)	0	(2.021.215)
Totale altre rettifiche	(221.442)	(4.946.949)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.786.307	6.510.040

UNIFARM S.p.A.	RENDICONTO FINANZIARIO	
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.044.006)	(525.741)
Disinvestimenti	1.153.740	32.361
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.446.383)	(486.637)
Disinvestimenti	772.460	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.533.781)	(4.016.128)
Disinvestimenti	3.582.260	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	247
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(515.710)	(4.995.898)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.604.816	(4.418.879)
Accensione finanziamenti	5.000.000	9.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(7.778.957)	(5.281.628)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(1.044.783)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(981.073)	(275.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.199.997)	(975.507)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	70.600	538.635
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	561.281	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	5.265	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	566.546	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	633.278	561.281
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.868	5.265
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	637.146	566.546
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

NOTA INTEGRATIVA

al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 è stato redatto in applicazione delle disposizioni normative introdotte nell'ordinamento dal D.Lgs.18.08.2015 n. 139, che ha dato attuazione alla Direttiva Comunitaria 26.06.2013 n. 34 relativa ai bilanci annuali e consolidati delle imprese. Il richiamato Decreto Legislativo ha modificato le disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio e sono stati conseguentemente aggiornati i Principi Contabili da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità. Il Bilancio in presentazione è pertanto conforme a quanto previsto dal novellato art. 2423 del Codice Civile ed è composto – ai sensi del primo comma dello stesso art. 2423 - dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute. In particolare sono state applicate le disposizioni di cui agli articoli:

- 2423bis (Principi di redazione);
- 2423ter e 2424 e 2424bis (Struttura e Contenuto dello Stato Patrimoniale e Struttura del Conto Economico);
- 2425 e 2425bis (Contenuto del Conto Economico e iscrizione di ricavi, proventi, costi ed oneri);
- 2425ter (Rendiconto Finanziario);
- 2426 (Criteri di Valutazione);
- 2427 (Nota Integrativa).

Vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Si precisa che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 comma 5 e 2423 bis comma 2 Codice Civile;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico (art. 2423 ter comma 2 Codice Civile);
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema (art. 2424 comma 2 Codice Civile).

Sono stati altresì osservati, ove applicabili, i Principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, nei casi di mancata regolamentazione da parte dell'OIC, di Principi Contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Nel bilancio sono indicati gli importi delle corrispondenti voci del Bilancio dell'esercizio precedente, adattate o riclassificate, ove necessario, al fine di consentire la comparabilità di cui all'art.2423 *ter* quinto comma del Codice Civile. In particolare le componenti del Conto Economico, comprese nel precedente esercizio nelle voci E20 ed E21 dell'Area Straordinaria sono state riclassificate, a seguito dell'abrogazione della macro classe "E", tenendo conto delle indicazioni fornite dal nuovo Principio Contabile OIC 12, mentre la voce "Azioni proprie" è stata riclassificata in apposita riserva del patrimonio netto.

Criteri di redazione

Conformemente a quanto disposto dall'art.2423bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e nella prospettiva della normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- determinare costi, ricavi e proventi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la chiusura dell'esercizio;

- mantenere invariati i criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati nel precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs.139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione, applicabili per la prima volta con il Bilancio dell'esercizio 2016.

VALUTA DEL BILANCIO

Al 31.12.2016 non sono iscritte in bilancio poste espresse in valute di Paesi non aderenti all'Unione Monetaria Europea. Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 213/98 gli importi delle voci di bilancio sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali. Per la conversione in unità di Euro dei dati contabili espressi in centesimi, si è adottato il criterio dell'arrotondamento. In particolare si è provveduto:

- alla conversione di tutti gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico identificati con le lettere minuscole, mediante arrotondamento all'unità di Euro inferiore, nel caso in cui i centesimi di Euro siano risultati inferiori a 50 e a quello superiore, in caso contrario;
- gli importi espressi nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi, derivano dalla somma degli importi già arrotondati secondo le modalità sopra riportate;
- il risultato algebrico delle eventuali differenze emergenti dalla eliminazione dei decimali - avente rilevanza esclusivamente extracontabile - è imputato tra le riserve di patrimonio netto, se relativo a poste patrimoniali, oppure tra gli oneri e proventi diversi se relativo a componenti di Conto Economico.

Gli importi contenuti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nel bilancio in presentazione non sono iscritti costi di sviluppo.

La voce "Concessioni, Licenze e Marchi" viene ammortizzata per quote costanti in 10 esercizi per quanto attiene ai marchi ed in 3 esercizi per le licenze software.

Anche i costi pluriennali relativi alle "Altre immobilizzazioni" sono ammortizzati per quote costanti in un periodo di cinque esercizi. Solamente i costi pluriennali relativi a migliorie apportate su beni di terzi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti in base ai quali vengono utilizzati o alla loro residua vita utile, qualora inferiore.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Prima applicazione del D.Lgs 139/2015 – immobilizzazioni immateriali

All'1.1.2016 non vi erano fattispecie di costi pluriennali da riclassificare e/o eliminare in applicazione delle nuove disposizioni di legge applicabili a partire dal Bilancio in presentazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, vengono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. In tale caso l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. In particolare, tutti i cespiti presenti in bilancio, sono stati ammortizzati. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni operate nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti generici: 10%
- Impianto fotovoltaico: 9%
- Centrale telefonica: 25%
- Impianti specifici: 15%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Mobili e arredi: 12%
- Hardware e altre macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autocarri: 20%
- Autovetture: 25%

Il costo è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria, come esposto nel prospetto di dettaglio dei valori delle immobilizzazioni.

Prima applicazione del D.Lgs 139/2015 – immobilizzazioni materiali

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto eventuali costi relativi a finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce "Altre" delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i debiti sorti per l'acquisto di cespiti avvenuti negli esercizi precedenti continuano ad essere iscritti in conformità al precedente principio contabile.

Operazioni di Locazioni Finanziaria (Leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate a bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a Conto Economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Più avanti in apposita sezione vengono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relativamente alla rappresentazione di tali contratti secondo il metodo finanziario.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato rappresentando investimenti duraturi. Sono valutate al costo specificamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla rettifica del costo. Nell'esercizio in cui vengono meno le condizioni che avevano determinato la precedente rettifica di valore, si procede al ripristino di valore, secondo quanto previsto dal Principio Contabile OIC 21 par.42 e 43.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti. La Società valorizza le rimanenze di magazzino con il criterio del costo medio ponderato, adeguandolo, qualora necessario, al valore desumibile dall'andamento di mercato attraverso un fondo specifico di svalutazione.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Il valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri. I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il Conto Economico. Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in Conto Economico.

Prima applicazione del D.Lgs 139/2015 – strumenti finanziari

La Società non aveva in essere alcuno strumento finanziario all'1.1.2016.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale. I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale eventualmente svalutato al fine di rappresentare il valore di presumibile realizzo. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'anzianità dei crediti, della situazione economica generale e del settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi al fine di tener conto del rischio di solvibilità riconducibile ad alcune posizioni creditorie cedute alla controllata Finafarm S.p.A. nell'ambito del servizio di incasso fornito dalla stessa e che hanno manifestato segnali di sofferenza.

Prima applicazione del D.Lgs 139/2015 - crediti

La Società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali

criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno. L'iscrizione delle imposte anticipate viene effettuata tenendo conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 25 di riferimento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono state iscritte, pertanto, esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono valutati al valore presumibile di realizzo. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono valutati al valore nominale.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte e versate dai Soci. Le riserve sono state iscritte al loro valore di costituzione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte tra le poste del patrimonio netto nella voce "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal già richiamato D.Lgs 139/2015. Le azioni proprie sono valutate al costo di acquisto.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per indennità suppletiva di clientela spettante ad agenti in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto. L'accantonamento dell'anno è stato determinato sulla base di quanto maturato nell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accolgono le eventuali passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64 non sono previste operazioni che comportino la loro tassazione.

Fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di bilancio nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici a norma di legge ed è iscritta a bilancio al netto delle anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La Società partecipa al consolidato fiscale di gruppo in qualità di consolidante e in tale veste provvede, sulla base degli imponibili apportati dalle Società aderenti, alla liquidazione ed al versamento dell'imposta IRES di gruppo dovuta.

Prima applicazione del D.Lgs 139/2015 - debiti

La Società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale.

COSTI e RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con Società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito di esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Sono inoltre stanziate imposte differite ed imposte anticipate sulle differenze temporanee fra il risultato di esercizio e l'imponibile fiscale, valorizzate applicando le aliquote in vigore a fine esercizio.

In apposito prospetto, successivamente riportato in sede di commento della voce, viene fornita l'informativa della fiscalità anticipata e differita come richiesto dall'art. 2427 n. 14 Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. I. Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 2.012.872 (Euro 1.836.729 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	565.015	451.424	820.290	1.836.729
Valore di bilancio	565.015	451.424	820.290	1.836.729
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	158.636	544.051	69.773	772.460
Riclassifiche (del valore di bilancio)	4.687	30.724	0	35.411
Ammortamento dell'esercizio	349.153	0	148.627	497.780
Altre variazioni	1	-133.948	-1	-133.948
Totale variazioni	-185.829	440.827	-78.855	176.143
Valore di fine esercizio				
Costo	379.186	892.251	741.435	2.012.872
Valore di bilancio	379.186	892.251	741.435	2.012.872

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I movimenti dell'esercizio, con riferimento alla voce "Marchi e diritti simili", hanno riguardato:

- incrementi per Euro 1.350 riferiti al rinnovo in ambito comunitario e relativamente al territorio italiano del marchio "Neolatte";
- decrementi per Euro 25.342 relativi alle quote di ammortamento dell'esercizio.

Con riferimento alla voce "Software" hanno riguardato:

- incremento per Euro 84.514 relativi all'acquisto ed implementazione del software gestionale ad uso interno;
- incremento per Euro 77.459 relativo a licenze software progetto Unilife;
- decrementi per Euro 323.810 relativi alle quote di ammortamento dell'esercizio.

6. Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel rispetto del Principio Contabile relativo, la voce comprende costi sostenuti per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali, per le quali non è ancora stata acquisita la piena titolarità del diritto o riguardanti progetti non ancora completati. I valori qui iscritti rappresentano i costi sostenuti e non vengono ammortizzati fino alla loro utilizzazione economica allorché saranno oggetto di riclassificazione nelle apposite voci delle immobilizzazioni immateriali.

I principali movimenti registrati nel periodo dalle voci sopraindicate sono relativi a:

- incremento per Euro 103.720 relativamente ai costi sostenuti per l'acquisto e l'implementazione di una piattaforma documentale;

- incremento per Euro 244.169 relativamente ai costi sostenuti per l'acquisto e l'implementazione / modernizzazione del magazzino automatizzato;
- incremento per Euro 91.162 relativamente a costi per l'acquisto e implementazione software;
- incremento per Euro 105.000 per riclassifica dalla voce "immobilizzazioni in corso e acconti".

7. Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a Euro 741.435 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Costi pluriennali su beni di terzi	577.202	-10.265	566.937
Costi pluriennali	243.088	-68.590	174.498
Totale	820.290	-78.855	741.435

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ha registrato nell'esercizio i seguenti movimenti:

- incremento per Euro 69.772 relativi ad attività di miglioria sui beni immobili di proprietà di terzi e altri costi pluriennali;
- decremento di Euro 148.627 imputabile alla quota di ammortamento dell'esercizio.

B. II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 12.962.846 (Euro 13.611.841 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizz. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale Immobilizz. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.984.807	5.220.670	6.990.372	6.441.609	100.000	31.737.458
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.012.402	3.974.049	6.122.434	5.016.732	0	18.125.617
Valore di bilancio	9.972.405	1.246.621	867.938	1.424.877	100.000	13.611.841
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	120.968	129.415	633.338	270.019	1.153.740
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	100.000	0	0	-100.000	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	279.600	0	182.615	274.102	0	736.317
Ammortamento dell'esercizio	355.518	353.837	222.488	581.382	0	1.513.225
Altre variazioni	57.177	1	180.238	209.391	0	446.807
Totale variazioni	-577.941	-132.868	-95.450	-12.755	170.019	-648.995
Valore di fine esercizio						
Costo	12.705.207	5.441.639	6.937.172	6.800.847	270.019	32.154.884
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.310.743	4.327.886	6.164.684	5.388.725	0	19.192.038
Valore di bilancio	9.394.464	1.113.753	772.488	1.412.122	270.019	12.962.846

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

1. Terreni e fabbricati

La voce terreni e fabbricati ha subito le seguenti movimentazioni:

- decremento di Euro 279.600 relativo alla cessione dell'ufficio di Vicenza trasferito presso il magazzino di Padova;
- decremento di Euro 355.518 imputabile alla quota di ammortamento dell'esercizio.

2. Impianti e macchinari

Nell'esercizio si sono registrate le seguenti movimentazioni:

- incremento di Euro 180.809 relativi all'implementazione della centrale telefonica;
- incremento di Euro 9.261 relativi all'acquisto di apparecchiature telefoniche;
- incremento di Euro 26.208 per l'acquisto di impianti per il magazzino della sede;
- incremento di Euro 4.690 per l'adeguamento dell'impianto fotovoltaico;
- decremento di Euro 353.837 imputabile alla quota di ammortamento dell'esercizio.

3. Attrezzature industriali e commerciali

Nell'esercizio si sono registrate le seguenti movimentazioni:

- incremento di Euro 22.200 relativo all'acquisto di scaffali per il magazzino;
- incremento di Euro 79.326 relativi all'acquisto di casse per l'allestimento;
- incremento di Euro 27.889 relativo all'acquisto di attrezzature per il magazzino generale;
- decremento di Euro 25.203 relativo alla dismissione di un carello elevatore;
- decremento di Euro 153.634 relativo alla dismissione di contenitori per l'allestimento;
- decremento di Euro 3.778 relativo alla dismissioni di attrezzature commerciali;
- decremento di Euro 222.488 imputabile alla quota di ammortamento dell'esercizio.

4. Altri beni

La voce "Altri beni" pari a Euro 1.412.122 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili e macchine ordinarie ufficio	1.074.402	-3.285	1.071.117
Autoveiture	309.233	12.405	321.638
Automezzi da trasporto	41.242	-21.875	19.367
Totale	1.424.877	-12.755	1.412.122

Nell'esercizio si sono registrate le seguenti movimentazioni:

- incremento per nuove acquisizioni pari ad Euro 583.509;
- decremento per quota ammortamento dell'esercizio pari ad Euro 581.382;
- alienazione di beni, pari ad Euro 274.102, già ammortizzati per Euro 259.220

In particolare, gli investimenti hanno riguardato:

- per Euro 192.859, il rinnovo del parco auto aziendale;
- per Euro 222.864, l'acquisto di apparecchiature informatiche concesse a titolo oneroso in comodato alle Farmacie clienti;
- per Euro 217.615, l'acquisto di attrezzature hardware volte al potenziamento della rete informatica e necessarie all'espletamento di alcuni servizi offerti alla clientela.

Le dismissioni hanno riguardato la cessione di autoveicoli e di attrezzature informatiche.

B. III. Immobilizzazioni finanziarie

1. Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 48.954.025 (Euro 50.148.158 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	46.602.802	1.805.842	1.739.514	50.148.158
Valore di bilancio	46.602.802	1.805.842	1.739.514	50.148.158
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	394.899	-1.696.880	107.848	-1.194.133
Totale variazioni	394.899	-1.696.880	107.848	-1.194.133
Valore di fine esercizio				
Costo	46.997.701	108.962	1.847.362	48.954.025
Valore di bilancio	46.997.701	108.962	1.847.362	48.954.025

a) Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Denominazione	Sede	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Finafarm Spa	Trento	3.900.000	151.776	16.816.090	14.284.064	100	14.284.065
Kinea Spa	Trento	100.000	13.195	9.067.616	12.183.107	81,61	12.183.107
Unifarm Sardegna Spa	Sestu	8.505.280	(951.439)	6.186.707	8.661.286	87,15	8.661.286
E-Pharma Spa	Trento	4.800.000	596.980	14.595.975	5.570.098	100	5.570.098
UFL Spa	Genova	2.008.094	134.274	3.820.147	5.295.486	73,70	5.295.486
Roessler Srl	Bolzano	100.000	201.429	413.263	1.003.659	100	1.003.659

Per quanto attiene all'illustrazione delle attività delle imprese controllate ed al relativo andamento nel corso dell'esercizio 2016, si rinvia all'informativa fornita nella Relazione degli amministratori sulla gestione, documento che è parte integrante del presente fascicolo di bilancio.

Per quanto riguarda la partecipazione nella controllata Unifarm Sardegna S.p.A., in considerazione della perdita d'esercizio conseguita nel 2016, è stata commissionata ad un esperto indipendente la redazione di una perizia di stima con l'obiettivo di verificare la correttezza del valore di iscrizione della partecipazione in bilancio. Il perito, tenuto conto tra l'altro anche del nuovo piano industriale, ha ritenuto congruo il valore di iscrizione della partecipazione che pertanto non è stata soggetta a svalutazioni nel bilancio 2016.

Per quanto attiene alla partecipazione in Kinea S.p.A., nel bilancio è iscritta una svalutazione pari a Euro 111.725 del costo pagato per l'acquisto al fine di tener conto del limite di durata della Convenzione per la gestione delle Farmacie di cui è titolare la controllata Farmacia Trevigiana S.p.A..

b) Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Denominazione	Sede	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Unihospital Srl	Trento	285.714	(105.368)	311.324	108.962	35	108.962

Il valore della partecipata Unihospital S.r.l. è stato svalutato in base alle perdite ritenute non recuperabili nel breve periodo per un ammontare pari ad Euro 36.880.

Tra le partecipazioni in imprese collegate non figura più la partecipazione nella Società Farmakopea S.p.A., presente nel precedente esercizio, in quanto nel corso del 2016 sono state cedute le relative azioni.

d-bis) Partecipazioni in altre imprese

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Descrizione	Valore contabile
Federfarma.Co Spa	1.727.161
Ti.Fa.Tv. Srl	108.148
Volksbank	9.622
Consorzio DAFNE	2.066
Consorzio Conai	344
Consorzio Co.Re.Ve.	21
Totale	1.847.362

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427 bis Codice Civile si precisa che per le "partecipazioni in altre imprese" (non controllate né collegate ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile) non è possibile determinare con sufficiente attendibilità il "fair value" o valore equo e pertanto non viene data illustrazione di tale valore.

2. Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 64.823 (Euro 67.244 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	67.244	-2.421	64.823	64.823
Totale crediti immobilizzati	67.244	-2.421	64.823	64.823

La voce in oggetto accoglie i depositi cauzionali versati ad Enti o a Fornitori, al fine di poter fornire i prodotti commercializzati dalla Società, o di poter usufruire di servizi da essi forniti.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C. I. Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Società e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti. Vengono esclusi, invece, quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito). Il valore delle rimanenze finali è stato rettificato attraverso apposito fondo di svalutazione per l'ammontare di Euro 2.380.000, al fine di tener conto dell'effettivo valore di realizzo degli articoli di magazzino. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 54.356.377 (Euro 60.661.525 nel precedente esercizio).

Nel pieno rispetto della vigente legislazione fiscale e sanitaria in materia di "distruzione di merci", durante l'esercizio la Società ha provveduto alla distruzione di "specialità medicinali e prodotti para-farmaceutici" per un importo che, valutato al costo di acquisto, è pari ad Euro 2.343.541.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.056	4.518	23.574
Prodotti finiti e merci	60.622.484	-6.318.842	54.303.642
Acconti	19.985	9.176	29.161
Totale rimanenze	60.661.525	-6.305.148	54.356.377

C. II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 76.900.929 (Euro 76.528.203 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	70.037.729	0	70.037.729	2.911.441	67.126.288
Verso imprese controllate	4.108.675	0	4.108.675	0	4.108.675
Verso imprese collegate	255.513	0	255.513	0	255.513
Crediti tributari	229.863	299.112	528.975		528.975
Imposte anticipate			3.037.092		3.037.092
Verso altri	2.848.096	0	2.848.096	1.003.710	1.844.386

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	66.648.859	477.429	67.126.288	67.126.288	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	4.132.640	-23.965	4.108.675	4.108.675	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	787.138	-531.625	255.513	255.513	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.545.418	-1.016.443	528.975	229.863	299.112
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.671.350	365.742	3.037.092		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	742.798	1.101.588	1.844.386	1.844.386	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	76.528.203	372.726	76.900.929	73.564.725	299.112

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	67.126.288	4.108.675	255.513	528.975	3.037.092	1.844.386	76.900.929
Totale	67.126.288	4.108.675	255.513	528.975	3.037.092	1.844.386	76.900.929

1. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono tutti esigibili entro l'esercizio e sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni commerciali. Il valore nominale dei crediti è stato rettificato attraverso un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 2.911.441, che all'atto di predisposizione del presente documento rappresenta la migliore stima di presumibile realizzo degli stessi in base alle informazioni a disposizione. Nell'esercizio il fondo è stato incrementato prudenzialmente di Euro 461.163, al netto di utilizzi per Euro 8.837. Tale accantonamento, ispirato dall'applicazione del criterio della maggior prudenza, è stato stanziato al fine di coprire il rischio di solvibilità riconducibile alle posizioni creditorie che hanno manifestato segnali di sofferenza.

2. Crediti verso imprese controllate

La voce in oggetto accoglie i crediti non immobilizzati verso imprese controllate ad a fine esercizio è così composta:

	Saldo al 31.12.16	Saldo al 31.12.15
KINEA S.R.L.	6.100	6.100
UNIONE FARMACISTI LIGURI S.P.A.	129.467	187.093
E-PHARMA S.P.A.	80.023	79.829
FINAFARM S.P.A.	2.113.809	1.498.302
ROESSLER S.R.L.	1.177.905	1.677.011
FARMACIA TREVIGIANA S.P.A.	404.166	334.474
UNIFARM SARDEGNA S.P.A.	197.205	349.831
TOTALE	4.108.675	4.132.640

In merito ai crediti sopra dettagliati va precisato che sono relativi a rapporti di natura commerciale per Euro 3.832.458 e, per la parte residua, pari ad Euro 276.217, a crediti derivanti dal contratto di consolidato fiscale. Il credito verso la Società "Farmacia Trevigiana S.p.A." è incluso in questa voce in quanto Società indirettamente controllata tramite la Società Kinea S.r.l. e inclusa nel perimetro di consolidamento fiscale a partire dall'esercizio 2016.

3. Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto accoglie i crediti non immobilizzati verso imprese collegate ed a fine esercizio è così composta:

	Saldo al 31.12.16	Saldo al 31.12.15
UNIHOSPITAL S.R.L.	255.513	239.776
FARMAKOPEA S.P.A.	-	547.362
TOTALE	255.513	787.138

5 bis. Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.16	Saldo al 31.12.15
- I.V.A.	-	1.002.917
- IRES	229.863	-
- IRAP	-	243.313
- ALTRI CREDITI VERSO L'ERARIO	299.112	299.188
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	528.975	1.545.418

La voce "Crediti tributari" è rappresentata dal credito relativo all'IRES che la Società vanta verso l'Erario e da "Altri crediti verso Erario". Tale sottovoce si riferisce all'importo derivante dall'istanza di rimborso dell'IRES, ex DL. 201/2011 e successivo decreto attuativo, relativamente alle annualità dal 2007 al 2011.

5 ter. Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.16	Saldo al 31.12.15
IMPOSTE ANTICIPATE	3.037.092	2.671.350
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	3.037.092	2.671.350

In applicazione del principio contabile n. 25 sono state calcolate le imposte differite attive originate dalle differenze temporanee tra i valori del bilancio redatto secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali per la determinazione del reddito imponibile. L'iscrizione delle imposte anticipate è stata effettuata tenendo conto della ragionevole certezza del loro integrale futuro recupero.

La voce comprende imposte anticipate iscritte su accantonamenti per oneri e/o svalutazioni non dedotti fiscalmente nell'esercizio di competenza e che saranno deducibili nel prossimo e nei successivi esercizi, oltreché sulle rate di plusvalenza da cessione immobili strumentali tassate anticipatamente rispetto alla loro iscrizione per effetto della divergenza tra norma fiscale e norma civile relativamente ad operazioni di vendita con successiva acquisizione in locazione finanziaria (lease back). Per completezza va precisato che sulle differenze tra l'ammontare dei canoni leasing immobiliari iscritti a bilancio e l'ammontare degli stessi fiscalmente non deducibile nonché sul valore dei canoni riferito al terreno di sedime dei fabbricati strumentali non vengono iscritte imposte anticipate tenuto conto dell'ampiezza dell'arco temporale futuro necessario per il loro recupero, che non consente previsioni con ragionevole certezza.

Più avanti in sede di commento della voce "imposte" del conto economico verrà data analitica composizione della voce, in conformità a quanto previsto dall'art- 2427 n.14 Cod.Civ.

5 quater. Verso altri

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.16	Saldo al 31.12.15
INDENNIZZI ASSINDE DA RICEVERE	433.453	385.739
ALTRI	1.410.933	357.059
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	1.844.386	742.798

La voce "Indennizzi Assinde da ricevere" è relativa alla stima di quanto dovuto dal consorzio in relazione ai prodotti consegnati per la distruzione nel corso dell'anno 2016.

La voce "Altri" è costituita principalmente da anticipi pagati a fornitori e per il residuo da crediti diversi esigibili entro l'esercizio 2016 di importo singolarmente non significativo. Nella voce sono compresi inoltre crediti non commerciali retrocessi dalla Società controllata Finafarm per complessivi Euro 843.710, garantiti da Uniform in virtù della sottoscrizione di contratti "Finasupport". A copertura di tali crediti trova appostazione un fondo svalutazione di pari importo trattandosi di posizioni in sofferenza.

C. IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 637.146 (Euro 566.546 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	561.281	71.997	633.278
Denaro e altri valori in cassa	5.265	-1.397	3.868
Totale disponibilità liquide	566.546	70.600	637.146

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 2.412.128 (Euro 2.615.267 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.615.267	-203.139	2.412.128
Totale ratei e risconti attivi	2.615.267	-203.139	2.412.128

Si tratta di risconti relativi a costi già sostenuti, ma di competenza di esercizi futuri, in particolare si riferisce:

- per Euro 1.819.226 al risconto del maxicanone relativo al contratto di lease-back, acceso con la Società Unicredit Leasing S.p.a. ed avente ad oggetto la locazione finanziaria dell'immobile sito in Via Provina n. 3;
- per Euro 288.529 al risconto del maxicanone relativo al contratto di lease-back, acceso con la Società Unicredit Leasing S.p.a. ed avente ad oggetto la locazione finanziaria dell'immobile sito in Via Provina n. 1.
- per Euro 130.623 al risconto di canoni di assistenza;
- per Euro 131.290 al risconto di canoni di assicurazione;
- per Euro 42.460 al risconto di altre poste di bilancio di minor rilevanza.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 62.099.475 (Euro 62.006.093 nel precedente esercizio). Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.430.000	0	0	0		1.430.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.658.892	0	0	0		3.658.892
Riserve di rivalutazione	7.706.587	0	0	0		7.706.587
Riserva legale	368.230	0	0	0		368.230
Altre riserve						
Riserva straordinaria	48.636.717	0	789.021	0		49.425.738
Varie altre riserve	2.397.523	0	0	0		2.397.523
Totale altre riserve	51.034.240	0	789.021	0		51.823.261
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	-43.955	0		-43.955
Utile (perdita) dell'esercizio	1.786.732	-1.786.732	0	0	2.119.238	2.119.238
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-3.978.588	0	-984.189	-1		-4.962.778
Totale Patrimonio netto	62.006.093	-1.786.732	-239.123	-1	2.119.238	62.099.475

A. I. Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 2.750.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 cadauna, interamente liberate, per un totale di Euro 1.430.000.

A. II. Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a Euro 3.658.892 ed è costituita dal sovrapprezzo versato dagli Azionisti in occasione di aumenti di capitale sociale.

A. III. Riserve di rivalutazione

Le riserve di rivalutazione al 31 dicembre 2016 sono iscritte per un ammontare complessivo di Euro 7.706.587, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi:

	Saldo al 31.12.16	Saldo al 31.12.15
LEGGE 72/83	350.596	350.596
LEGGE 413/91	329.240	329.240
LEGGE 342/00	7.026.751	7.026.751
TOTALE	7.706.587	7.706.587

Le riserve sono in sospensione d'imposta e sull'ammontare delle stesse non vengono effettuati stanziamenti per imposte differite in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

A. IV. Riserva Legale

La riserva legale è pari ad Euro 368.230, non ha avuto nell'esercizio nessuna movimentazione poiché il suo ammontare ha già raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

A. VI. Altre riserve

La riserva straordinaria ammonta ad Euro 48.636.717 e nel corso dell'esercizio ha registrato un incremento pari ad Euro 789.021, pari all'accantonamento deliberato dall'Assemblea degli Azioni in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015. La composizione della voce "Varie altre riserve" è la seguente:

Descrizione	Importo
Riserva Tassata	2.397.522
Arrotondamento conversione	1
Totale	2.397.523

A. VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Il valore al 31.12.2016 risulta pari ad Euro 43.955. Tale riserva negativa, come previsto dal principio contabile OIC n. 32, è iscritta in contropartita dello specifico stanziamento a fondo rischi per rilevare la variazione di fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura registrata nell'esercizio.

A. IX. Utile dell'esercizio

Accoglie il risultato del periodo di Euro 2.119.238.

A. X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

In applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal già richiamato D.Lgs 138/2015 le azioni proprie sono iscritte in tale riserva negativa e sono valutate al costo di acquisto. Come già illustrato nella Relazione sulla Gestione, la Società possiede n. 300.817 azioni proprie acquistate per complessivi 4.962.778 Euro nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti. Il loro valore nominale è pari a Euro 156.425.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.430.000	0	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.658.892	A,B,C	3.658.892	0	0
Riserve di rivalutazione	7.706.587	A,B	0	0	0
Riserva legale	368.230	A,B,C	82.230	0	0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	49.425.738	A,B,C	49.425.738	0	0
Varie altre riserve	2.397.523	A,B,C	2.397.523	0	0
Totale altre riserve	51.823.261	0	51.823.261	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-43.955	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-4.962.778	0	0	0	0
Totale	59.980.237		55.564.383	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.161.237 (Euro 261.760 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	11.760	0	250.000	261.760
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	5.522	43.955	850.000	899.477
Totale variazioni	5.522	43.955	850.000	899.477
Valore di fine esercizio	17.282	43.955	1.100.000	1.161.237

1. Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Il "Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili" al 31.12.2016 ammonta ad Euro 17.282. La voce accoglie gli accantonamenti relativi al fondo di indennità suppletiva di clientela.

2. Strumenti finanziari derivati passivi

La voce "Strumenti finanziari derivati passivi" al 31.12.2016 ammonta ad Euro 43.955. Come previsto dal principio contabile OIC n. 32, accoglie gli accantonamenti atti a rilevare la variazione di fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura registrata nell'esercizio. La contropartita è una specifica riserva negativa di patrimonio netto già descritta nella relativa sezione a cui si fa rinvio.

4. Altri fondi

La voce "Altri fondi" comprende:

- per Euro 330.000 il fondo rischi di regresso su crediti ceduti alla controllata Finafarm. Nel 2016 il fondo è stato incrementato per un ammontar pari ad Euro 230.000;
- per Euro 150.000 accoglie l'accantonamento prudenzialmente iscritto nel corso del precedente esercizio a fronte della passività potenziale che si produrrebbe in caso di mancato riconoscimento dell'agevolazione ACE usufruita negli esercizi precedenti a fronte dei nuovi orientamenti espressi dall'Agenzia delle Entrate e per i quali la Società ha predisposto apposito interpello;
- per Euro 620.000 accoglie l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio 2016 a fronte di potenziali passività che potranno emergere da contenziosi in corso.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 646.834 (Euro 679.251 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	679.251
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.106
Utilizzo nell'esercizio	49.523
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-32.417
Valore di fine esercizio	646.834

D. DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 125.227.809 (Euro 132.369.572 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	2.340.000	60.000	2.400.000
Debiti verso banche	47.024.194	-440.114	46.584.080
Debiti verso fornitori	74.353.177	-5.563.536	68.789.641
Debiti verso imprese controllate	2.712.695	-855.087	1.857.608
Debiti verso imprese collegate	214.357	0	214.357
Debiti tributari	1.235.089	-559.959	675.130
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	738.464	-53.557	684.907
Altri debiti	3.751.596	270.490	4.022.086
Totale	132.369.572	-7.141.763	125.227.809

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	2.340.000	60.000	2.400.000	0	2.400.000
Debiti verso banche	47.024.194	-440.114	46.584.080	38.130.245	8.453.835
Debiti verso fornitori	74.353.177	-5.563.536	68.789.641	68.789.641	0
Debiti verso imprese controllate	2.712.695	-855.087	1.857.608	1.857.608	0
Debiti verso imprese collegate	214.357	0	214.357	214.357	0
Debiti tributari	1.235.089	-559.959	675.130	675.130	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	738.464	-53.557	684.907	684.907	0
Altri debiti	3.751.596	270.490	4.022.086	4.022.086	0
Totale debiti	132.369.572	-7.141.763	125.227.809	114.373.974	10.853.835

Debiti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	2.400.000	46.584.080	67.551.559	1.857.608	214.357	675.130	684.907	4.022.086	123.989.727
CE	0	0	1.208.704	0	0	0	0	0	1.208.704
Extra CE	0	0	29.378	0	0	0	0	0	29.378
Totale	2.400.000	46.584.080	68.789.641	1.857.608	214.357	675.130	684.907	4.022.086	125.227.809

1. Obbligazioni

La voce si riferisce per l'intero ammontare, pari ad Euro 2.400.000, ad un prestito obbligazionario deliberato in data 8 giugno 2016 dal Consiglio di Amministrazione ed avente scadenza unica in data 30 giugno 2019. Il tasso di interesse riconosciuto è pari al 2% lordo.

4. Debiti verso banche

Il saldo di seguito esposto rappresenta l'utilizzo di affidamenti in conto corrente bancario per complessivi Euro 32.677.310 e per finanziamenti a lungo termine per complessivi Euro 13.906.770, di cui Euro 5.452.935 scadenti entro i prossimi 12 mesi.

	Saldo al 31.12.16	Saldo al 31.12.15
UNICREDIT c/c ordinario	1.499.584	7.024.181
UNICREDIT c/c anticipo	17.031.655	10.423.260
SPARKASSE c/c ordinario	3.418.137	1.811.406
C.C.C.R.T. c/c ordinario	3.476.780	870.403
C.C.Banc. c/c anticipo	-	605.920
VOLKSBANK c/c ordinario	3.072.598	6.120.103
Banco Pop c/c ordinario	-	618.021
Carispezia c/c ordinario	2.294.730	1.529.203
MPS c/c ordinario	1.895.063	1.063.655
VOLKSBANK mutuo chirografario	950.206	1.568.843
POPOLARE EMILIA ROMAG. mutuo chirografario	-	1.041.955
SPARKASSE mutuo chirografario	536.710	1.584.743
UNICREDIT mutuo chirografario	4.478.852	1.586.915
RAIFFEISEN mutuo chirografario	1.697.866	2.287.484
MEDIOCREDITO finanziamento	769.100	1.139.204
CCRT mutuo chirografario	1.148.353	1.640.053
Banco Popolare mutuo chirografario	1.514.446	2.508.845
Monte Paschi Siena mutuo chirografario	2.800.000	3.600.000
DEBITI VERSO BANCHE	46.584.080	47.024.194

Per quanto attiene ai mutui si riportano le seguenti ulteriori informazioni:

Importo finanziamento	Istituto erogante	Accensione	Scadenza	Scadenza entro 1 anno	Scadenza da 1 a 5 anni	Tasso applicato alla stipula
5.000.000	SPARKASSE	14/06/2012	22/06/2017	536.707		4,45%
3.000.000	VOLKSBANK	28/06/2013	28/06/2018	621.484	318.713	4,18%
3.000.000	RAIFFEISEN	23/10/2014	30/09/2019	605.024	1.092.827	3,06%
1.500.000	MEDIOCREDITO	10/12/2014	10/12/2018	379.647	389.440	2,58%
2.000.000	CCCRT	03/03/2015	02/03/2019	503.378	644.969	2,47%
3.000.000	BANCO POP.	10/04/2015	30/06/2018	1.006.695	507.886	1,44%
4.000.000	MPS	29/05/2015	30/06/2020	800.000	2.000.000	2,60%
5.000.000	UNICREDIT	29/01/2016	30/06/2021	1.000.000	3.500.000	1,80%
Totale				5.452.935	8.453.835	

7. Debiti verso fornitori

La voce "Debiti verso fornitori" ammonta ad Euro 68.789.641 (Euro 74.353.177 nel precedente esercizio). Tutti i debiti sono relativi a normali rapporti commerciali.

9. Debiti verso imprese controllate

La voce in oggetto accoglie i debiti verso imprese controllate ed a fine esercizio è così composta:

	Saldo al 31.12.16	Saldo al 31.12.15
KINEA S.R.L.	-	14.500
UNIONE FARMACISTI LIGURI S.P.A.	343.511	444.841
E-PHARMA S.P.A.	40.880	-
FINAFARM S.P.A.	156.805	144.736
ROESSLER S.R.L.	9.823	116.228
FARMACIA TREVIGIANA S.P.A.	86.039	6.513
UNIFARM SARDEGNA S.P.A.	1.220.626	1.985.877
TOTALE	1.857.684	2.712.695

I suddetti debiti derivano per Euro 166.053 dalla remunerazione delle perdite fiscali, degli oneri finanziari e dell'agevolazione ACE trasferiti dalla Società controllata Unifarm Sardegna S.p.A. e per Euro 152.660 dalla remunerazione dell'agevolazione ACE trasferita dalla Società controllata Finafarm S.p.A. nell'ambito del contratto di consolidato nazionale in corso. Il residuo invece si riferisce a debiti generati da rapporti di natura commerciale.

10. Debiti verso imprese collegate

La voce contiene il debito nei confronti della Società collegata Unihospital S.r.l. e risulta così composto:

	Saldo al 31.12.16	Saldo al 31.12.15
UNIHOSPITAL S.R.L.	214.357	214.357
TOTALE	214.357	214.357

12. Debiti tributari

La voce in oggetto accoglie i debiti tributari ed è così composta:

	Saldo al 31.12.16	Saldo al 31.12.15
Debiti per imposte sul reddito dell'esercizio:		
- IVA	49.060	-
- IRES	-	648.412
- IRAP Provincia Autonoma di Trento	166.108	-
Altri debiti di natura tributaria per:		
- ritenute fiscali	459.962	586.677
Totale	675.130	1.235.089

La voce altri debiti di natura tributaria accoglie il debito verso l'Erario per l'I.R.P.E.F. sulle retribuzioni del mese di novembre e dicembre, nonché sui compensi corrisposti a collaboratori e consulenti nel mese di dicembre e versati successivamente entro i termini di legge. Inoltre, in tale voce sono comprese le ritenute operate sulle cedole pagate ai titolari di obbligazioni.

13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'intero ammontare, pari ad Euro 684.907, si riferisce ai debiti verso questi istituti per le quote di oneri sociali sia a carico della Società che a carico dei dipendenti, calcolate sui salari e stipendi relativi al mese di dicembre, nonché agli oneri dovuti sui compensi di collaborazione coordinata e continuativa.

14. Altri debiti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Saldo al 31.12.16	Saldo al 31.12.15
DEBITO PER RETRIBUZIONE DIPENDENTI	1.099.182	976.720
DEBITO PER FERIE NON GODUTE DIPENDENTI	2.062.150	2.069.892
DEBITO PER PREMIO PRODUTTIVITA' DIPENDENTI	445.844	362.405
DEBITO PER RITENUTE SINDACALI	1.026	1.116
DEBITI DIVERSI	413.884	341.463
TOTALE	4.022.086	3.751.596

La voce "Debiti per retribuzione dipendenti" include, oltre al debito relativo alla mensilità di dicembre, pure l'ammontare della quota maturata al 31 dicembre per la 14° mensilità.

La voce "Debiti diversi" si riferisce principalmente a debiti verso clienti per anticipi, a debiti verso gli amministratori per emolumenti di competenza 2016, a debiti per fondi pensione integrativa.

E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 9.165.791 (Euro 10.718.837 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	36.948	1.599	38.547
Risconti passivi	10.681.889	-1.554.645	9.127.244
Totale ratei e risconti passivi	10.718.837	-1.553.046	9.165.791

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Leasing Attrezzatura	38.547
Totale	38.547

L'importo dei ratei passivi è rappresentato da canoni di leasing di competenza dell'anno 2016 rilevati nel mese di gennaio 2017.

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Plusvalenza relativa cessione fabbricati	8.980.527
Contributo M. Negri	110.000
Ricavi di competenza futura	36.717
Totale	9.127.244

La voce "Risconti passivi" è principalmente riferita al risconto delle plusvalenze realizzate in seguito alle cessioni di due fabbricati strumentali nell'ambito di altrettante operazioni di locazione finanziaria.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita merce	366.283.974
Prestazione di servizi	17.191.720
Premi	-7.343.997
Abbuoni e sconti	-327
Totale	376.131.370

5. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 2.041.683 (Euro 2.379.779 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Proventi immobiliari	167.507	0	167.507
Rimborsi assicurativi	1.045	1.765	2.810
Plusvalenze di natura non finanziaria	1.113.064	67.282	1.180.346
Sopravvenienze e insussistenze attive	252.300	-252.300	0
Altri ricavi e proventi	845.863	-154.843	691.020
Totale altri	2.379.779	-338.096	2.041.683
Totale altri ricavi e proventi	2.379.779	-338.096	2.041.683

La voce "Plusvalenze di natura non finanziaria" si riferisce prevalentemente alle plusvalenze realizzate in seguito alla cessione dei fabbricati strumentali di Via Provina n. 3 e n. 1, realizzate rispettivamente negli anni 2012 e 2014, alla Società Unicredit Leasing S.p.A. nell'ambito di operazioni di lease-back. Tali plusvalori, pari a complessivi Euro 12.986.414, sono stati riscontati in base alla durata dei contratti di leasing (12 anni) sottostanti e troveranno imputazione nei futuri bilanci in correlazione con gli oneri imputati alla voce "costi per godimento di beni di terzi".

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende l'"Utilizzo del fondo rischi vari" per un importo pari ad Euro 73.837 e altri ricavi relativi a vendite di prodotti vari quali ad esempio: contenitori per trasporto, cataloghi, carta da macero, oltre ai proventi relativi a ri-addebito a terzi di costi anticipati per loro conto.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

7. Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 15.777.166 (Euro 16.509.088 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	5.648.458	15.444	5.663.902
Magazzinaggio	28.678	21.342	50.020
Lavorazioni esterne	151.217	36.021	187.238
Energia elettrica	399.124	-24.355	374.769
Gas	70.079	-11.102	58.977
Acqua	9.260	-98	9.162
Spese di manutenzione e riparazione	220.834	95.436	316.270
Servizi e consulenze tecniche	1.775.815	-89.511	1.686.304
Compensi agli amministratori	209.896	20.422	230.318
Compensi a sindaci e revisori	87.473	3.673	91.146
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	181.648	-78.160	103.488
Provvigioni passive	10.342	-1.155	9.187
Pubblicità	92.681	-61.098	31.583
Spese telefoniche	187.482	7.853	195.335
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	76.331	12.559	88.890
Assicurazioni	197.317	-21.095	176.222
Spese di rappresentanza	471.220	-378.051	93.169
Spese di viaggio e trasferta	134.997	4.887	139.884
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	15.581	26.208	41.789
Acc.to fondo indennità cessazione rapporti agenzia e suppletiva clientela	4.530	992	5.522
Altri	6.536.125	-312.134	6.223.991
Totale	16.509.088	-731.922	15.777.166

La voce "Altri" comprende principalmente prestazioni di servizi informatici sostenuti per prestazioni rese alla clientela, costi relativi a spese per il servizio di vigilanza, smaltimento rifiuti e spese per il servizio di pulizia. La voce comprende, inoltre, le spese promozionali riconosciute alle farmacie nell'ambito del "Progetto visibilità".

8. Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 3.294.827 (Euro 3.174.371 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	404.204	184	404.388
Canoni di leasing beni mobili	2.132.888	-1.799	2.131.089
Altri	637.279	122.071	759.350
Totale	3.174.371	120.456	3.294.827

I canoni di locazione finanziaria corrispondono alle rate di competenza dell'esercizio relative ai contratti stipulati con Finafarm S.p.A. e la Società Unicredit Leasing e si riferiscono rispettivamente ad attrezzatura specifica di magazzino ed immobili strumentali.

Ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile n. 22, viene di seguito fornita l'informazione richiesta precisando che, qualora l'acquisto di tali beni fosse invece stato rilevato con la cosiddetta "metodologia finanziaria", (come previsto anche dal principio contabile internazionale I.A.S. 17), la Società avrebbe dovuto:

- iscrivere il valore del cespite in locazione nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali per il valore corrispondente al costo sostenuto dalla Società concedente e rilevare il debito di pari importo nei confronti della Società di leasing in contropartita tra le passività;
- procedere all'ammortamento del bene determinando le quote sulla base della vita utile economico-tecnica dello stesso ed iscrivere al passivo dello Stato Patrimoniale il corrispondente Fondo Ammortamento.

EFFETTO SULLO STATO PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2015
Maggiori immobilizzazioni materiali	15.994.968	15.994.968
Maggiori immobilizzazioni immateriali	460.791	519.738 (1)
Maggiori fondi ammortamento	(11.067.920)	(10.789.486)
Minori risconti passivi	8.981.907	10.076.603 (2)
Minori risconti attivi	(1.971.143)	(2.221.404) (3)
Maggiori debiti verso società di leasing	(10.512.335)	(11.881.412)
Maggior patrimonio netto al lordo effetto fiscale teorico	1.886.267	1.699.007
Effetto fiscale teorico su delta patrimonio netto	(496.088)	(446.839) (4)
Maggior patrimonio netto al netto effetto fiscale teorico	1.390.179	1.252.168

EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
Maggiori ammortamenti	(337.382)	(337.221)
Minori plusvalenze	(1.094.696)	(1.092.393)
Minori costi inerenti il leasing	1.619.339	1.562.672
Maggior (minor) risultato di conto economico al lordo effetto fiscale	187.261	133.058
Effetto fiscale teorico su effetto di conto economico	(49.251)	(34.994) (4)
Maggior (minor) risultato di conto economico netto	138.011	98.064

(1) Inerenti a costi sostenuti per la stipula dei contratti di leasing e parte integrante dell'importo finanziato

(2) Riferiti al risconto delle plusvalenze che confluiscono a conto economico in base alla durata dei contratti

(3) Riferiti ai maxicanoni pagati all'atto della stipula dei contratti

(4) Effetto fiscale calcolato al 26,3% (Ires al 24% + Irap al 2,3%)

La voce noleggi passivi è relativa a canoni di noleggio per l'uso di programmi "software", a canoni per l'uso di attrezzatura di magazzino (carrelli elevatori) di proprietà di terzi, a canoni di noleggio per l'utilizzo di automezzi e autovetture nonché al noleggio di alcuni ausili per disabili.

9. Costi per il personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile. La ripartizione di tali costi viene già compiutamente esposta nel Conto Economico. Il costo del personale al 31.12.2016 ammonta ad Euro 15.541.775 ed evidenzia un decremento pari ad Euro 299.533 rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è ascrivibile principalmente alla fuoriuscita dall'organico aziendale di un dirigente, all'attenta gestione degli

straordinari e allo smaltimento delle ferie arretrate. Gli altri costi del personale comprendono la quota a carico dell'azienda relativamente all'Ente Bilaterale del Terziario e ai Fondi Pensione Integrativa. Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio nella consistenza del personale dipendente che evidenzia una presenza media di 360 unità, contro le 352 unità medie registrate nel precedente esercizio.

	01.01.2016	Entrati	Usciti	31.12.2016	Media eserc.
Dirigenti	8	0	1	7	7
Quadri	13	2	2	13	14
Impiegati	176	10	8	178	179
Operai	154	12	6	160	160
Totale	351	24	17	358	360

Si evidenzia che dei 358 dipendenti 104 lavorano a part-time e 55 con un contratto di 36 ore distribuite su 6 giorni lavorativi. Il contratto di lavoro applicato è quello nazionale previsto per le aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, integrato da un contratto aziendale di secondo livello.

10. Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sotto-voci richieste è già compiutamente esposta nel Conto Economico.

Il dettaglio degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali è già stato fornito in sede di commento delle voci "B. I. Immobilizzazioni immateriali" e "B. II. Immobilizzazioni materiali". Per quanto attiene alla voce "Svalutazioni" si rinvia alla voce "C. II. 1. Crediti verso clienti" e "C. II. 5. quater Crediti verso altri".

11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Per la spiegazione di tale variazione si rinvia a quanto esposto in precedenza alla voce "C. I. Rimanenze" dello Stato Patrimoniale.

12. Accantonamenti per rischi

Accoglie gli accantonamenti dettagliati in sede di commento dei Fondi rischi, cui si rinvia.

14. Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 594.985 (Euro 820.401 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	71.824	929	72.753
ICI/IMU	110.676	-3.329	107.347
Perdite su crediti	0	161.634	161.634
Abbonamenti riviste, giornali	4.708	-1.279	3.429
Sopravvenienze e insussistenze passive	320.703	-320.703	0
Minusvalenze di natura non finanziaria	1.055	73.407	74.462
Altri oneri di gestione	311.435	-136.075	175.360
Totale	820.401	-225.416	594.985

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15. Proventi da partecipazione

La voce in oggetto risulta così composta:

	Saldo al 31.12.16	Saldo al 31.12.15
Dividendi da controllate:		
Finafarm S.p.A.	67.500	-
Unione Farmacisti Liguri S.p.A.	221.989	-
Roessler S.r.l.	85.000	
E-Pharma S.p.A.	57.500	504.000
Dividendi da altre partecipazioni:		
Banco Popolare dell'Alto Adige Soc. Coop. Pa	135	150
TOTALE	432.124	504.150

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile, si fa presente che non sono presenti in bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

16. Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Saldo al 31.12.16	Saldo al 31.12.15
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A CONTROLLATE	-	40.985
INTERESSI BANCARI E DIVERSI	176.452	114.250
TOTALE	176.452	155.235

17. Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	64.927
Debiti verso banche	729.099
Altri	22.320
Totale	816.346

Si fa presente che nella voce "Altri" sono compresi interessi verso imprese controllate per l'ammontare di Euro 21.240.

C. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

19. a) Svalutazioni di partecipazioni

Le svalutazioni di partecipazioni sono iscritte nelle rettifiche di valore di attività finanziarie del Conto Economico per complessivi Euro 148.605 (Euro 433.868 nel precedente esercizio). La voce in oggetto è riferita:

- per Euro 111.725 alla riduzione del valore operata relativamente alla controllata Kinea S.p.A. in conseguenza della riduzione pro-tempore del plusvalore riconosciuto all'atto dell'acquisto ed imputabile alla concessione a fronte della quale la Società opera e che si esaurirà il 31.12.2059;

- per Euro 36.880 alla riduzione del valore operata relativamente alla collegata Unihospital S.p.A. in conseguenza di perdite, di cui si è data illustrazione in sede di commento della voce "partecipazioni" dell'attivo patrimoniale.

22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	1.803.511	-392.468	401.108	9.857
IRAP	166.108	0	-35.367	0
Totale	1.969.619	-392.468	365.741	9.857

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile. In particolare:

Valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della "Fiscalità complessiva anticipata e differita"

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	12.640.091	166.359
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	-12.640.091	-166.359
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-2.632.489	-38.861
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-401.109	35.367
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-3.033.598	-3.494

Composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato "Attività per imposte anticipate"

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
QUOTE AVVIAMENTO RAMI AZIENDA	181.736	-15.377	166.359	24%	39.926	2,10%	3.494
QUOTE PLUSVALENZE LEASE BACK DEDUC ES. FUTURI	6.266.717	1.501.896	7.768.613	24%	1.864.467	-	0
CANONI LEASING IMMOBILIARI DED. FUT.ES	1.293.013	-1.293.013	0	-	0	-	0
SVALUTAZIONE CREDITI (ECCEDENTE LIMITE FISCALE)	1.156.661	238.457	1.395.118	24%	334.828	-	0
SVALUTAZIONE MAGAZZINO	1.450.000	930.000	2.380.000	24%	571.200	-	0
FONDI RISCHI E ONERI FUTURI	365.000	565.000	930.000	24%	223.200	-	0
AMMORTAMENTO MARCHI	11.168	-11.168	0	-	0	-	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate della voce "Crediti per imposte anticipate".

Descrizione	IRES da differenze temporanee	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
Importo iniziale	2.632.489	38.861	2.671.350
Aumenti			
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	718.783	0	718.783
Altri aumenti	0	0	0
Diminuzioni			
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	317.674	35.367	353.041
Altre diminuzioni	0	0	0
Importo finale	3.033.598	3.494	3.037.092

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	3.322.661	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	3.322.661	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		6.540.029
Onere fiscale teorico (aliquota base)	797.439	137.341
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	5.581.918	225.692
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	-1.531.086	-89.922
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	-795.191	1.234.115
Imponibile fiscale	6.578.302	7.909.914
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	6.578.302	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		7.909.914
Imposte correnti (aliquota base)	1.809.033	166.108
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	5.522	0
Imposte correnti effettive	1.803.511	166.108

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile, si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale:

	Saldo al 31.12.16	Saldo al 31.12.15
Amministratori	230.318	209.896
Sindaci	62.421	62.400
Totale	292.739	272.296

Non è stato esposto il compenso relativo alla società di revisione in quanto lo stesso viene esposto nel Bilancio consolidato della capogruppo Unifarm S.p.A..

Categorie di azioni emesse dalla Società

In merito alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della Società si fa presente che il capitale è composto da numero 2.750.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 cadauna, interamente liberate, per un totale di Euro 1.430.000.

Titoli emessi dalla Società

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso titoli.

Strumenti finanziari

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso alcuno strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, si riportano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Impegni fuori bilancio

Si fa presente che non esistono impegni che non siano rappresentati nel presente bilancio e dei quali non sia già stata data illustrazione nella presente Nota.

Garanzie prestate a favore di aziende controllate e collegate

Accolgono le fidejussioni rilasciate a favore degli Istituti di credito nell'interesse delle partecipate per un totale di Euro 27.047.500. In particolare:

- Roessler S.r.l. per Euro 2.047.500;
- Unifarm Sardegna S.p.A. per Euro 25.000.000.

Garanzie prestate da terzi a favore di terzi per nostro conto

Accolgono le fidejussioni rilasciate dall'istituto bancario Sparkasse S.p.A. nell'interesse della Società Unifarm per un totale di Euro 469.359 a favore:

- del comune di Trento, a garanzia di un contratto di fornitura in essere con l'Ente stesso, per Euro 3.000;
- dell'Azienda U.S.S.L. nr. 2 di Feltre, a garanzia di due contratti di fornitura in essere con l'Ente

- stesso, per Euro 19.053;
- dell'Azienda Ospedaliera universitaria S. Maria della Misericordia, a garanzia di due contratti di fornitura in essere con l'Ente stesso, per Euro 72.209;
- dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento a garanzia dei contratti di fornitura e prestazione di servizi in essere con l'Ente stesso per Euro 114.118;
- della Provincia Autonoma di Trento (Servizio appalti e contratti) a garanzia di un contratto di fornitura in essere con l'Ente stesso per Euro 13.937;
- della Società ImmobiliLog, a garanzia del contratto di affitto del magazzino di Padova, per Euro 54.000;
- dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige Comprensorio di Merano a garanzia di un contratto di fornitura in essere con l'Ente stesso per Euro 6.147;
- dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento a garanzia dell'affidamento della fornitura di dispositivi medici per prestazioni di assistenza protesica e servizio di manutenzione degli stessi per Euro 174.223;
- dell'Azienda per i Servizi Sociali di Bolzano a garanzia di un contratto di fornitura di attrezzatura sanitaria per le strutture residenziali per anziani per Euro 4.771;
- dell'Informatica Alto Adige a garanzia di un contratto di predisposizione rete interna delle farmacie per Euro 7.900.

La voce in esame comprende anche la fideiussione rilasciata da Elba Assicurazioni nell'interesse della Società Unifarm a favore del Comune di Bolzano, a garanzia di un contratto di fornitura in essere con l'Ente stesso, di ammontare pari ad Euro 99.795.

Altre garanzie a favore di imprese controllate

Trattasi di:

- garanzie prestate per un totale di Euro 16.647.966, nell'interesse della controllata Finafarm S.p.A., su contratti di finanziamento denominati "Finasupport" e "Finalend";
- garanzia prestata per un totale di Euro 4.000.000 nell'interesse della controllata Unifarm Sardegna S.p.A. tramite lettera di patronage in favore dell'istituto di credito Intesa Sanpaolo.

Passività potenziali – rischi

Impegni pro-solvendo

Sono costituiti per Euro 3.222.214 dal rischio in essere al 31 dicembre 2016 per crediti verso clienti anticipati pro-solvendo da parte della Società controllata Finafarm S.p.A., su opzione in tal senso operata da alcuni clienti. A fronte di tali impegni ed a seguito del manifestarsi di un rischio di inesigibilità per alcuni crediti il cui incasso è gestito dalla controllata Finafarm S.p.A. si è provveduto a stanziare un fondo rischi. A tal proposito si veda quanto esposto nella parte della presente Nota dedicata ai fondi per rischi e oneri.

Beni di terzi presso l'azienda

Si tratta di beni di proprietà di terzi in deposito presso i nostri magazzini nell'ambito del servizio da noi reso ai sensi dell'art. 8 della Legge 405/01, per un valore di Euro 3.920.626. In dettaglio:

- per Euro 1.972.024 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia di Trento;
- per Euro 1.282.479 del Comprensorio Sanitario di Merano;
- per Euro 103.419 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Belluno;
- per Euro 439 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Feltre;
- per Euro 199.495 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Verona;
- per Euro 147.558 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Padova;
- per Euro 48.582 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Rovigo;
- per Euro 166.630 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Thiene.

Operazioni con parti correlate

Le informazioni concernenti le operazioni con parti correlate sono state fornite in sede di commento delle relative voci di credito, debito e componenti economiche. In ogni caso non sono intercorse operazioni non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dello stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile si fa presente che alla data di riferimento della presente Nota non si sono verificati fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che abbiano modificato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Strumenti finanziari derivati

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni in aggiunta a quanto già illustrato in precedenza con riferimento al contratto derivato sottoscritto nel 2016 a copertura del tasso di interesse sul finanziamento di durata quinquennale di originari nominali Euro 5 milioni, con scadenza ultima di rimborso 30.06.2021. Lo strumento di copertura presenta le seguenti caratteristiche qualitative:

- Tipologia di Contratto: swap su tassi;
- Valore nozionale: Euro 5 milioni, pari al mutuo;
- Durata: fino al 30.06.2021, pari alla durata del mutuo;
- Tasso fisso dovuto dalla società: 0,305% nominale;
- Tasso per la banca: euribor 6 mesi.

Tenuto conto che la relazione di copertura tra lo strumento e l'operazione coperta soddisfa i requisiti di cui all'art. 2426 comma 1 n.11bis, la rilevazione contabile ha iscritto il fair value dello strumento, registrato al 31.12.2016, tra le riserve di patrimonio netto, in sintonia con quanto previsto dal relativo principio contabile OIC 32.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La Società unitamente alle proprie controllate supera i parametri di cui all'art. 27 del D.Lgs 127/1991 e pertanto è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo che Vi verrà presentato unitamente al presente bilancio di esercizio.

Destinazione del risultato d'esercizio

In merito alla destinazione dell'utile d'esercizio pari ad Euro 2.119.238, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, Vi proponiamo la destinazione agli Azionisti di un dividendo complessivo di Euro 485.990,40, da ripartirsi in ragione di stimabili Euro 0,20 per ciascuna delle azioni in circolazione, escludendo dal computo le attuali 320.048 azioni proprie in portafoglio. In merito ai residui Euro 1.633.247,60 Vi proponiamo la destinazione alla Riserva Straordinaria, avendo la Riserva Legale già raggiunto il limite di cui all'art. 2430 Codice Civile.

Il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ravina, li 29 maggio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
PAOLO CAINELLI

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Cainelli", written in a cursive style.

UNIFARM SPA

Sede legale in Trento (TN), via Provina n. 3, Frazione Ravina

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Trento 00123510224

All'assemblea degli azionisti della società Unifarm Spa

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;



- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

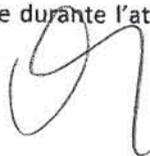
Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei componenti del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:



- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato pareri previsti dalla legge e precisamente il parere di cui all'art. 2389 c. 3 c.c. per il compenso agli amministratori, l'attestazione del rispetto dei limiti di emissione del prestito obbligazionario di cui all'art. 2412 c. 1 c.c. e la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 c. 1 D.Lgs. 39/2010.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Trevor Srl che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Il cambiamento dei criteri di valutazione si è reso necessario per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del D.Lgs. n. 139/2015. Al fine di consentire la comparabilità di cui all'art. 2423 ter c. 5 c.c., sono state adattate o riclassificate le voci del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione di data 05/08/2016, e si è presa visione della relazione dell'organismo di vigilanza.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.119.238.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.



Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Trento, 31 maggio 2017

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

dott. Maurizio Scozzi



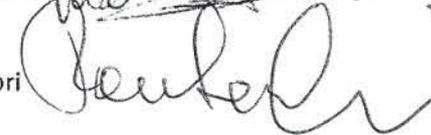
Il Sindaco effettivo

dott. Maurizio Postal



Il Sindaco effettivo

dott. Renzo Sartori



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

All'Assemblea degli Azionisti di UNIFARM S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di UNIFARM S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO – TEL. 0461/828492 – FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 – 00191 ROMA – TEL. 06/3290936 – FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO – VIA LAZZARETTO, 19 – 20124 MILANO – TEL. 02/67078859 – FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di UNIFARM S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di UNIFARM S.p.A., con il bilancio d'esercizio di UNIFARM S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di UNIFARM S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Trento, 31 maggio 2017

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Socio

